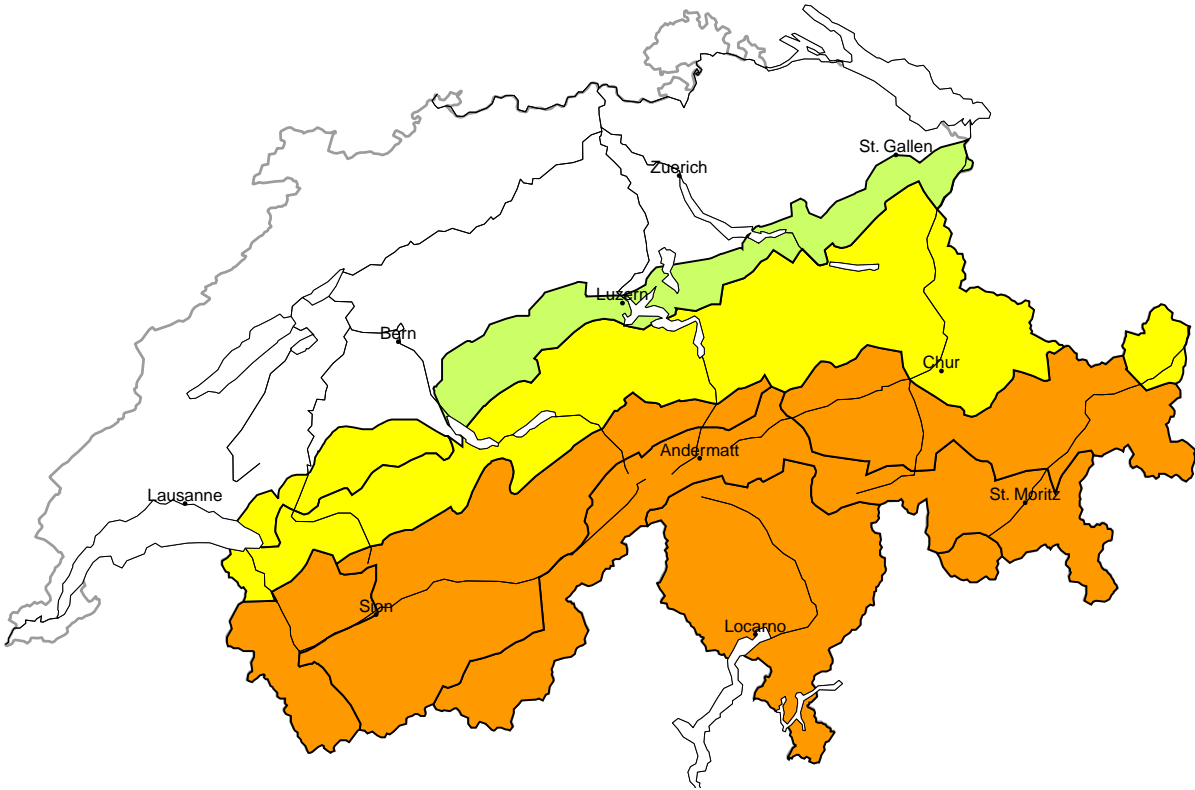


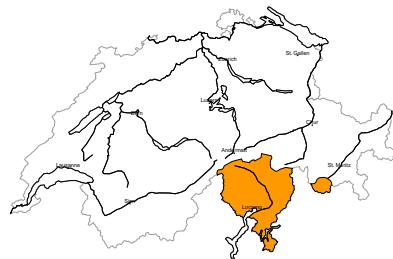
Pericolo valanghe

aggiornato al 29.3.2024, 08:00



regione A

Marcato (3=)



Neve fresca

Punti pericolosi



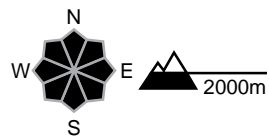
Descrizione del pericolo

L'abbondante neve fresca degli ultimi tre giorni e gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento proveniente da sud a tratti tempestoso e di grandi dimensioni sono in parte ancora instabili. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste possono raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Marcato (3)

Neve bagnata

Punti pericolosi

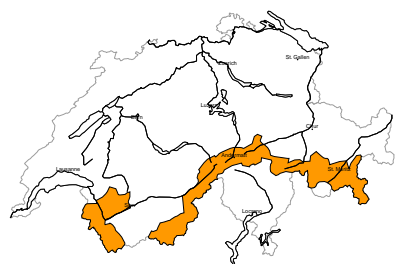


Descrizione del pericolo

Con la pioggia, nel corso della giornata sono previste valanghe bagnate, soprattutto di medie dimensioni. Inoltre, al di sotto dei 2600 m circa, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

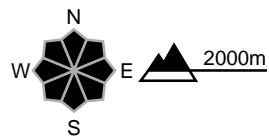
regione B

Marcato (3=)



Neve fresca

Punti pericolosi



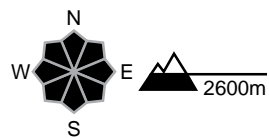
Descrizione del pericolo

L'abbondante neve fresca degli ultimi tre giorni e gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento proveniente da sud a tratti tempestoso e di grandi dimensioni sono in parte ancora instabili. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste possono raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi

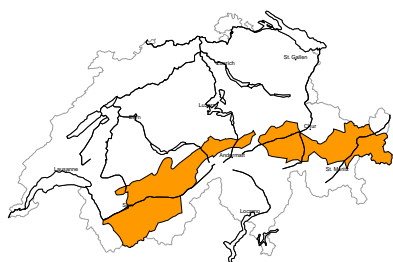


Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

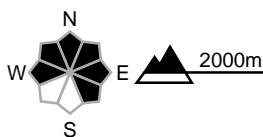
regione C

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento da forte a tempestoso proveniente da sud si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono instabili. Essi possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

Con l'irradiazione solare, sono previste valanghe di neve a debole coesione di piccole e medie dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi

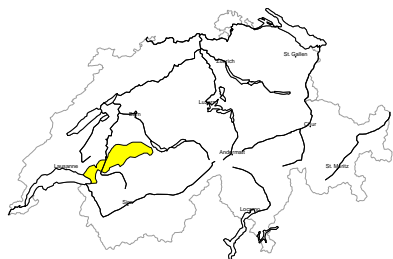


Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

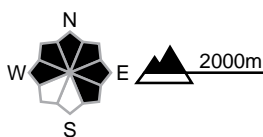
regione D

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento da forte a tempestoso proveniente da sud si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza, anche nelle zone lontano dalle creste. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Debole (1)

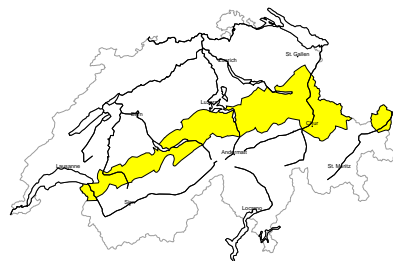
Valanghe di slittamento

Soprattutto sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono in parte raggiungere dimensioni medie. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



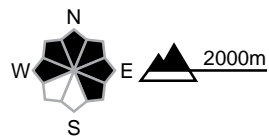
regione E

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



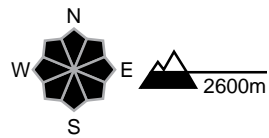
Descrizione del pericolo

Con vento da forte a tempestoso proveniente da sud si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza, anche nelle zone lontano dalle creste. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi

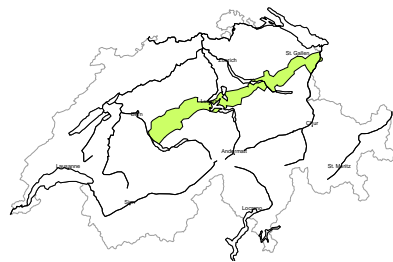


Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

regione F

Debole (1)



Valanghe di slittamento

Soprattutto sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono in parte raggiungere dimensioni medie. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 28.3.2024, 17:00

Manto nevoso

L'abbondante neve fresca e ventata caduta mercoledì sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa si sta progressivamente stabilizzando. La probabilità di fratture all'interno degli strati di neve fresca e ventata è in diminuzione. Nelle regioni settentrionali e in generale in quota, la superficie del manto nevoso è caratterizzata dalla tempesta favonica e dal vento sostenuto proveniente da sud. Nelle regioni esposte al favonio, le creste e i versanti sottocresta sono in alcuni casi completamente erosi dal vento. Gli accumuli di neve ventata sono per lo più di dimensioni da medie a grandi e in alcuni punti risultano instabili.

In molti casi la parte basale del manto nevoso è compatta e praticamente non ingloba strati fragili pronunciati. La scorsa settimana, sui pendii esposti a sud il manto di neve vecchia si è completamente umidificato fino ai 3000 m circa, su quelli esposti a est e a ovest fino a una fascia compresa tra i 2000 e i 2500 m, mentre su quelli esposti a nord fino a una fascia compresa tra i 1800 e i 2000 m circa.

Sono ancora possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii rivolti a est, a sud e a ovest situati al di sotto dei 2600 m circa, così come su quelli esposti a nord situati al di sotto dei 2000 m circa. Queste valanghe possono raggiungere grandi dimensioni.

Retrospettiva meteo fino a giovedì 28.03.2024

La notte fra mercoledì e giovedì è stata parzialmente serena nelle regioni settentrionali e coperta in quelle meridionali. Nel corso della giornata il cielo è stato molto nuvoloso con nevicate a tratti. Nel pomeriggio ci sono state schiarite a partire da ovest.

Neve fresca

Il limite delle nevicate si è collocato generalmente in una fascia compresa fra gli 1000 e i 1500 m. Da mercoledì a giovedì pomeriggio sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese occidentale estremo, Alpi Vodesi, nord del Ticino e Moesano: dai 20 ai 30 cm
- In molte altre regioni: dai 5 ai 10 cm; versante nordalpino orientale: meno o tempo asciutto

Da martedì mattina, quando sono iniziate le precipitazioni, al di sopra dei 2200 m circa sono quindi cadute complessivamente le seguenti quantità di neve:

- Dalla zona del Sempione alla Valle di Goms meridionale fino a Ticino centrale e nord del Ticino, Moesano, valle Bregaglia e zona del Bernina: dai 50 agli 80 cm
- Restante Vallese, Alpi Vodesi, restanti regioni della cresta principale delle Alpi e a sud di essa, Alta Engadina: dai 20 ai 50 cm
- Più a nord: meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno ai -3 °C

Vento

- Proveniente da sud a sud ovest, per lo più da moderato a forte
- Nelle regioni settentrionali favonio nella notte

Previsioni meteo fino a Venerdì Santo, 29.03.2024

Durante la notte fra Giovedì e Venerdì Santo sarà parzialmente serena nelle regioni settentrionali e per lo più nuvolosa in quelle meridionali. Nel corso della giornata, nelle regioni settentrionali il tempo sarà piuttosto soleggiato, mentre in quelle meridionali coperto con deboli precipitazioni.

Neve fresca

Il limite delle nevicate si collocherà inizialmente attorno ai 1200 m, per poi salire verso i 2200 m fino al pomeriggio. Fino a venerdì pomeriggio cadranno le seguenti quantità di neve:

- Cresta principale delle Alpi dal Ticino alla zona del Bernina e a sud di essa: dai 5 ai 15 cm
- Altrove: meno o tempo asciutto

Temperatura

In aumento, sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra +7 °C nelle regioni settentrionali e +1 °C in quelle meridionali

Vento

Da forte a tempestoso, proveniente da sud a sud ovest; nelle valli alpine delle regioni settentrionali favonio tempestoso

Tendenza fino alla Domenica di Pasqua, 31.03.2024

Il fine settimana di Pasqua sarà caratterizzato da una pronunciata situazione di sbarramento da sud.

Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa cadranno abbondanti precipitazioni, in particolare nella zona del Sempione, in valle Bedretto, nelle valli superiori della Maggia e in Leventina, dove si prevedono dagli 80 ai 120 cm di neve fresca al di sopra dei 2200 m. Il pericolo di valanghe aumenterà nettamente nelle regioni meridionali. Sulla parte altovallesana della cresta principale delle Alpi e nel Ticino occidentale sarà raggiunto verso sabato pomeriggio il grado di pericolo 4 (forte), così come domenica poi anche sul resto della cresta principale delle Alpi dalla regione del Gottardo al Bernina e a sud di essa.

Le precipitazioni si estenderanno leggermente verso nord oltre la cresta principale delle Alpi. Più a nord il tempo rimarrà sostanzialmente asciutto; nelle regioni occidentali il cielo sarà parzialmente soleggiato, in quelle orientali piuttosto soleggiato. Il vento proveniente da sud sarà ancora da forte a tempestoso, mentre nelle valli alpine soffierà il favonio. Le temperature saranno miti. In queste regioni il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota.